



FONDAZIONE SAN MARINO  
CASSA DI RISPARMIO - S.U.M.S.

<b>ECC. MA REGGENZA</b> <b>PROTOCOLLO</b>
N. 8871
Data 26/11/12

Alle Loro Eccellenze  
i Capitani Reggenti  
Teodoro Lonfermini  
Denise Bronzetti  
Palazzo Pubblico  
Piazza della Libertà  
47890 SAN MARINO

San Marino, 26 Novembre 2012

Eccellentissimi Capitani Reggenti,

il 24 settembre u.s. è terminato il mandato triennale di Presidente della Fondazione San Marino Cassa di Risparmio S.U.M.S. affidatomi dal Consiglio Grande e Generale. Sullo svolgimento di tale mandato, sui temi affrontati e sulle scelte compiute ho ritenuto doveroso riferire periodicamente alla Reggenza ed ai rappresentanti di tutti i Gruppi Consiliari ed ora rimango a disposizione degli stessi per eventuali, ulteriori informazioni ed approfondimenti.

Quelli trascorsi sono stati per me e l'intera Fondazione tre anni particolarmente impegnativi, vissuti in un clima di costante preoccupazione, che hanno tuttavia consentito non solo di svolgere efficacemente i compiti istituzionali nel campo dell'arte, della cultura, della formazione, del sostegno al volontariato e nel settore economico e sociale, ma anche di superare, attraverso un'attività intensa ed una forte assunzione di responsabilità, difficoltà che avrebbero potuto risultare esiziali per Cassa di Risparmio come, ad esempio, i gravi problemi di liquidità insorti in occasione dello scudo fiscale, le minacce di liquidazione coatta del Gruppo Delta da parte dei Commissari, il rischio di sequestro da parte della Procura di Forlì dei crediti di Cassa nei confronti del Gruppo.

Alcune tensioni e divergenze di opinioni insorte – e tutt'ora non superate – con Banca Centrale e con la Segreteria di Stato per le Finanze e le mancate o tardive risposte ad alcune nostre richieste di intervento hanno reso più incerto e difficoltoso il percorso.

Certamente, come ho avuto modo di evidenziare nella mia lettera del 7 marzo 2011, ha comportato ritardi rilevanti nella soluzione della vicenda Delta e danni enormi per Cassa di Risparmio "l'azzeramento" dei vertici di Banca Centrale nel febbraio 2010, che invano io ed il Presidente Sibani abbiamo cercato di scongiurare per evitare le pesanti ripercussioni che ci erano state preannunciate.

Pur avendo superato le difficoltà alle quali ho accennato ed avendo scongiurato rischi di rilevante gravità, con l'omologa definitiva dell'Accordo Delta da parte del Tribunale di Bologna il 17 febbraio u.s., permangono problemi che occorre affrontare con urgenza e che più volte ed anche recentemente ho rappresentato al Segretario di Stato per le Finanze. Fra questi desidero ricordare: 1) le problematiche fiscali sollevate da tempo dall'Agenzia delle Entrate nei confronti delle società del Gruppo; 2) la piena attuazione dell'Accordo Delta ed in particolare il subentro di Intesa San Paolo in Sedicibanca; 3) la vicenda giudiziaria in corso presso il Tribunale di Forlì; 4) i tempi e le modalità con cui terminerà il commissariamento del Gruppo; 5) il completamento del rafforzamento patrimoniale di Cassa.



FONDAZIONE SAN MARINO  
CASSA DI RISPARMIO - S.U.M.S.

La soluzione di tali problemi e la stabilizzazione definitiva di Cassa di Risparmio passano necessariamente attraverso un forte ed irrinunciabile impegno del Governo ed una indispensabile intesa con Banca Centrale. Risulta altresì necessario che venga nominato quanto prima il nuovo Presidente della Fondazione, in quanto non è possibile gestire una situazione così complessa in regime di prorogatio e non è mia intenzione accettare un eventuale, secondo mandato.

Per tali motivi con la presente chiedo cortesemente alle Loro Eccellenze di prevedere la nomina del mio successore nella prima seduta utile del Consiglio Grande e Generale.

Ringrazio per la fiducia accordatami, resto a disposizione delle Loro Eccellenze e porgo i più distinti saluti.

Il Presidente  
Tito Masi